



Voce Amica

Anno 2019

24 - 30 novembre

Cristo Re

SANTE MESSE – Domenica e festive ore 8.30, 10.00, 18.30, Vespri ore 18.00 – Feriali ore 8.30, 18.30. Vespri ore 18.15

LA DEDICAZIONE DELLA CHIESA DI S. BARBARA

La festa di S. Barbara (4 dicembre) coincide con l'anniversario della dedicazione della nostra chiesa. Questo rito liturgico fu presieduto dal Patriarca di Venezia il card. Giovanni Urbani nel 1967. Egli salendo una piccola scala unse con il sacro crisma 12 punti della chiesa ora indicati da 12 croci bianche illuminate ciascuna da un cero. Facendo memoria di questo gesto vogliamo sottolineare l'importanza della chiesa per celebrare l'eucaristia, gli altri sacramenti come anche per vivere momenti di lode al Signore o di supplica.

Tuttavia questa casa di mattoni è il simbolo di un'altra chiesa, quella formata dalle *pietre vive* che sono la nostra comunità. Questa sta molto a cuore al Signore perché è il "luogo" dove Lui abita personalmente. Nel vangelo di Matteo vengono riportate le parole di Gesù che affermano proprio questa novità: "Dove due o tre sono riuniti nel mio nome io sono in mezzo a loro" (Mt 18, 20). Desta stupore sapere che la nostra comunità è il tempio di Dio, il luogo che Egli si è scelto per farsi presente a ciascuno di noi e attraverso di noi rendersi "incontrabile" a tutti. La comunità cristiana è "come la luce di un faro di porto o di una fiaccola portata in mezzo alla gente per illuminare coloro che hanno smarrito la rotta o si trovano in mezzo alla tempesta." (*Amoris Laetitia* 291).

Se siamo consapevoli di questo non dobbiamo aspettare che le persone vengano da noi, ma andarle a cercare, offrire con discrezione la nostra amicizia e mentre facciamo strada condividendo tutto, gioie, dolore, angosce e speranze, raccontare come Gesù ha cambiato il nostro modo di amare, di lavorare, di divertirci e di rapportarci con la natura, ... in poche parole come ci ha resi più umani.

don Valter Perini

24 NOVEMBRE: GIORNATA PER IL SOSTEGNO DEI SACERDOTI



In questi anni le offerte ma soprattutto le firme nella dichiarazione dei redditi stanno diminuendo e le risorse per sostenere i sacerdoti sono sempre più esigue. Diventa sempre più importante contribuire per sostenere i nostri sacerdoti nella loro missione di ogni giorno. Con la firma per la Chiesa Cattolica nella dichiarazione dei redditi diamo il consenso allo stato italiano di assegnare una cifra che è superiore a 70 euro senza nessun costo da parte nostra.

Il sostentamento dei sacerdoti è affidato all'intera comunità cristiana perché essi possano dedicare tutta la loro vita a servizio del Vangelo e alle comunità loro affidate. In questa giornata ci viene ricordato un modo per contribuire al sostegno economico della chiesa, che è quello delle offerte liberali che sono deducibili dalla denuncia dei redditi. Alla fine della messa vi verrà consegnato il bollettino di conto corrente per il vostro contributo e potrete anche fare un'offerta nell'anfora posta in fondo alla chiesa.

OL MORAN - Domenica 24 novembre

Don Giacomo Basso, attuale parroco della chiesa di San Marco di Ol Moran, **presiederà la S. Messa delle ore 10.00.**

Al termine seguirà un incontro per salutare e ringraziare tutti i parrocchiani, in particolare i giovani e giovanissimi che volontariamente hanno lavorato per la buona riuscita del pranzo organizzato domenica 27 ottobre con lo scopo di raccogliere fondi per sostenere i costi degli insegnanti della Tumaini Academy, la scuola allestita nella missione della nostra diocesi. Seguirà un momento conviviale in patronato.



GESÙ, RICORDATI DI ME

La festa per eccellenza di Cristo Re dell'universo è l'Ascensione, la glorificazione di Gesù da parte del Padre che lo intronizza accanto a sé.

La crocifissione di Gesù. Dopo la condanna chiesta dai sacerdoti e inflitta da Pilato, il corteo che scorta Gesù e i due delinquenti condannati insieme a lui giunge a una piccola collina fuori della città di Gerusalemme, il Golgota o Cranio, dove secondo una leggenda era stato sepolto Adamo.

Gesù muore abbandonato veramente da tutti perché i discepoli sono fuggiti e chi prima lo applaudiva non sta più dalla sua parte. Avevano atteso un Messia vittorioso, potente, un vero Re e invece hanno visto uno che non è neppure capace di salvarsi. E proprio in quella solitudine, in quell'abbandono, riappare la tentazione, come all'inizio della sua missione, quando aveva sostato nel deserto.

Luca allora aveva avvertito i lettori del vangelo: "Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al tempo opportuno". Il primo strumento demoniaco sono i capi religiosi. Da veri esperti delle Scritture, essi proclamano con precisione teologica: "Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Messia di Dio, l'Eletto!".

Fino alla fine vive nella logica di amore di Dio, un Dio che ha un amore misericordioso anche verso i suoi nemici. La seconda tentazione viene espressa dal potere politico e militare dei soldati pagani che lo uccidono. Nella loro ottica politica lo scherniscono così: "Se tu sei il Re dei giudei, salva te stesso!". Un re che non è in grado di salvare se stesso, come potrà salvare gli altri?

La terza tentazione gli viene da chi è solidale con lui nel supplizio, nella tortura e nella morte, Uno dei due crocifissi, dunque, gli dice: "Non sei tu il Messia? Salva te stesso e noi!". Anche qui Gesù resta quello che è sempre stato: "un amico dei peccatori" e l'altro invece gli dice "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo Regno".

Diciamo la verità: abbiamo fatto del primo "il cattivo ladrone" e del secondo "il buon ladrone", ma in realtà erano entrambi malfattori. Dunque sono tutti e due cattivi, e se c'è una differenza va cercata solo nel fatto che il secondo arriva a fare questa invocazione confidente: chiede a Gesù di essere salvato, anzi di essere ricordato, Gesù può forse rifiutarsi di salvare il primo ladrone? Egli in verità può mostrare il suo potere solo salvando, non abbandonandoli nell'ora della venuta del suo Regno. Salvare un altro non è preservarlo dalla morte ma rendere la sua morte un passaggio per la vita eterna, per il Regno! Gesù non ci salva ora come vorremmo noi, ma ci salva se noi, che non siamo mai né giusti né buoni, sappiamo accogliere il perdono che Dio ci offre. Alla fine è accogliere il suo perdono, dicendo semplicemente: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo Regno". Emanuele Zane

23° GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE Sabato 30 Novembre 2019

“Sono le nostre azioni a definire chi siamo, siamo quello che facciamo, niente di più” - suggerisce Paolo Cevoli nel suo spot televisivo - “ciascuno di noi potrà dire chi è durante la Colletta”

Saranno **145mila i volontari** che in occasione della giornata nazionale della Colletta inviteranno a donare alimenti a lunga conservazione, che nei mesi successivi saranno

distribuiti a 7.569 strutture caritative (mense per i poveri, comunità per minori, banchi di solidarietà, centri d'accoglienza, ecc.) che aiutano più di **1.500.000 persone bisognose in Italia**, di cui quasi **345mila minori**.

Gli alimenti consigliati sono quelli di cui necessitano maggiormente le strutture caritative che si rivolgono al Banco Alimentare ovvero: **alimenti per l'infanzia – tonno e carne in scatola – riso – olio – legumi – sughi e pelati – biscotti**.

Invitiamo tutti a partecipare alla Colletta Alimentare, gesto semplice di straordinaria solidarietà e carità. E' anche possibile sostenere l'azione di Banco Alimentare con un sms del valore di 2 euro al numero 45582 (attivo fino al 10 dicembre).

Nell'ambito della Collaborazione Pastorale noi saremo presenti presso il **supermercato IN's di via Perlan** e la parrocchia della Gazzera presso il **Prix di via Calabria**.

Referenti per i turni: Giuseppe Sbalchiero, Enrico Pavanello (328 9270865)



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 24 - Cristo Re

ORE 10.00 S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI PRIMA MEDIA E INCONTRO CON I GENITORI

Lunedì 25 - S. Caterina di Alessandria

ORE 15.30 - LABORATORIO DI CUCITO E RICAMO

Martedì 26 - b. Giacomo Alberione

ORE 9.00 - PULIZIA LOCALI PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI RAGAZZI DI 5ª EL. E MEDIE

Mercoledì 27 - B.V. Maria

della medaglia miracolosa

ORE 17.00 CATECHESI FANCIULLI DI 2ª, 3ª, 4ª ELEM.

Giovedì 28 - S. Giacomo della Marca

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

ORE 9.30 LABORATORIO MERLETTO DI BURANO

Venerdì 29 - S. Saturnino

ORE 15.30 - PULIZIE IN CHIESA

Sabato 30 - S. Andrea apostolo

ORE 17.00 - 18.00 CONFESSIONI

Domenica 1 - S. Eligio

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

Ore 10.00 S. Messa animata dai ragazzi di 3ª media e consegna domanda per la Cresima

Ore 11.00 Riunione genitori 1ª elementare

Alla domenica, dopo la Santa Messa delle ore 10.00, siamo invitati in Patronato per bere un caffè insieme

GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Quarta icona

Gesù vince le tentazioni del popolo e inaugura il Regno



(Mt. 4,1-17). Iniziamo il brano conosciuto come “le tentazioni di Gesù”. Egli si reca nel deserto per pregare, digiunare, ed essere sottoposto alle prove come quella di subire le tentazioni del diavolo. E' guidato nel deserto come Israele che, uscito dall'Egitto, è stato guidato dallo Spirito del Signore. Il digiuno di 40 giorni rievoca la figura biblica di Mosè.

Appare in Gesù il limite, l'imperfezione, il peccato dell'uomo che vengono identificati come l'agente del male: satana, principe delle tenebre.

Gesù ha fame e il tentatore lo sollecita a fare il “mago” e tramutare le pietre in pane. Poi di buttarsi giù dal culmine del tempio per una manifestazione spettacolare. Infine dall'alto di un monte tenta di circuirlo con la cupidigia: ti darò tutto quello che vedi se mi adorerai. Ma Gesù lo caccia dicendo: “Adorerai solo il Signore Dio tuo”.

Al ritorno in Galilea, Gesù si trasferisce da Nazareth a Cafarnao sulle rive del lago di Tiberiade. E cominciò a predicare e istruire tutte le genti.

Loris Pelizzaro

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì

dalle ore 9.00 alle ore 18.30

fino alla fine di giugno 2020



SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 6 e 20 dicembre

Dalle ore 16.00 alle ore 17.30

FESTA DI SANTA BARBARA

Giovedì 28 novembre alle ore 21.00, nell'ambito dei festeggiamenti per la patrona della nostra parrocchia, gli strumentisti del teatro La Fenice di Venezia terranno un concerto nella nostra chiesa.

Vi invitiamo a partecipare numerosi a questo primo appuntamento.



EMERGENZA ACQUA ALTA A VENEZIA

La Diocesi di Venezia ringrazia di cuore quanti desiderano offrire un contributo umano e anche economico e indica due concrete possibilità:

Contributi alla Caritas Veneziana per il sostegno a persone in grave difficoltà in conseguenza dell'acqua alta:

IBAN IT65 D030 6909 6061 0000 0006 662 BIC BCITITMM
specificando la causale “aiuto caritas acqua alta 2019”

Contributi alla Diocesi per la pulizia, riapertura e restauro delle chiese e degli altri beni culturali danneggiati:

IBAN IT 22 K061 7502 0010 0000 0098 380 BIC CRGEIRCC
specificando la causale “aiuto chiese acqua alta 2019”

Tutti i contributi ricevuti saranno pubblicati mensilmente sul sito www.patriarcatovenezia.it.



CI HA LASCIATO

Anna Maria Bajo

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 24: 8.30 Anime del Purgatorio / 10.00 per la Parrocchia / 18.30 / **Lunedì 25:** 8.30 Anime del Purgatorio / 18.30 Giancarlo / **Martedì 26:** 8.30 / 18.30 Benefattori defunti, Corrado, Lino / **Mercoledì 27:** 8.30 / 18.30 Ivan / **Giovedì 28:** 8.30 / 18.30 Antonio / **Venerdì 29:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 30:** 8.30 Virginio, Andrea / 18.30 Antonello, Adone, Alfonso / **Domenica 1:** 8.30 Margherita, Fortunato / 10.00 per la Parrocchia / 18.30 Agostino